

Spettacoli

FERRARA
CULTURA / SOCIETÀ

LA MOSTRA AL BAR ALKIMIA LE OPERE DI MARCO JANNOTTA

DOMANI a partire dalle 19 al bar Alkimia di via Carlo Mayr (angolo con Porta Reno) si svolgerà un aperitivo in occasione dell'inaugurazione della mostra personale di Marco Jannotta. L'esposizione si intitola 'Cocktail party', con riferimento al titolo della tela più grande messa in mostra (150 cm x 100), affissa all'esterno del locale ed offre al pubblico alcune tra le più belle e significative opere dell'artista. I quadri di Marco Jannotta resteranno in mostra al bar Alkimia di via Carlo Mayr fino al 2 luglio prossimo.

L'INIZIATIVA L'ASSESSORE ZADRO: «PROGETTI MIRATI PER RIDARE VITA AI LUOGHI DANNEGGIATI DAL SISMA

I segreti del Borgo di Sotto tra 'sacro e profano'

Una visita guidata che dà il via a FerrarAzione, un laboratorio sulla ricostruzione

TRA LE VIE dell'antico Borgo di Sotto alla scoperta di miracoli e storie estensi: una passeggiata culturale quella di venerdì sera, che partirà dalla basilica di Santa Maria in Vado e visiterà Santa Teresa Trasverberata e il Corpus Domini, chiese eccezionalmente aperte per l'occasione. 'Sacro e profano nella Ferrara medievale', è il nome dell'iniziativa promossa dalla parrocchia e la contrada di Santa Maria in Vado, il Comune, l'Arcidiocesi di Ferrara e Comacchio, il circolo Anspi ed il progetto europeo Lowaste. Lo storico Paolo Sturla Avogadri e Francesco Scafuri, responsabile dell'ufficio ricerche storiche, saranno le guide di questa particolare serata aperta a tutti: un'occasione per conoscere, ma anche per contribuire alla raccolta fondi per la riapertura del chiostro di Santa Maria in Vado.

COME ha spiegato l'assessore Rossella Zadro, nella presentazione di ieri: «Questa serata sarà solo la prima iniziativa che si inserisce nel nuovo laboratorio di idee 'FerrarAzione'; l'azionariato sociale può davvero essere la chiave per recuperare gli spazi che sono stati danneggiati dal sisma». Questo progetto non vuole sostituirsi al lavoro delle istituzioni in termini di ricostruzione, specifica l'assessore: «il nostro scopo è quello di restituire alla città i luoghi che prima erano il collante del tessuto urbano. «A Santa Maria in Vado è stata riaperta solo la sagrestia — spiega Roberto Pavani, rappresentante della parrocchia — la vita che c'era prima nel chiostro è stata sostituita da un macabro silenzio». Tutti potranno contribuire ai singoli progetti avanzati e diventare 'azionisti' della città.

«IL TERREMOTO ha generato



OBIETTIVI Si cercherà di riaprire il Chiostro di S. Maria in Vado

ALLA BASSANI

Potenza racconta la chimica estense

'CHIMICA a Ferrara' è il tema della mostra di fotografie di Giuseppe Potenza allestita dal 18 giugno al 18 luglio alla biblioteca Bassani. L'esposizione — grandi poster che riproducono opifici, torri fumanti, e nebbie — è ad ingresso libero negli orari di apertura della biblioteca dal martedì al sabato (9-13) e dal martedì al giovedì (15-18.30).

una drammatica diaspora della comunità — sottolinea l'assessore Zadro — ma ha anche risvegliato le nostre idee: servono nuove formule e FerrarAzione è una di queste». L'idea ha già preso gambe: se la raccolta fondi avrà successo, saranno presi in considerazione tutti quei luoghi che hanno bisogno di piccoli interventi per poter tornare ad essere vivi. Il primo progetto sembra incontrare l'entusiasmo della gente: contradaiole e parrocchiani già propongono idee per coinvolgere anche i più giovani. Adesione completa anche dall'associazione Italia Nostra: Marco Bordesani è convinto che questo sia un progetto destinato a dare soddisfazioni: «Ho visto Ferrara rinascere dopo la guerra, so che vedrò anche la ricostruzione dopo il sisma».

ARCHITETTURA

Il premio Fassa Bortolo a un residence per elefanti

OGGI dalle 16 al Dipartimento di architettura dell'Università di Ferrara, si terrà la premiazione del Premio internazionale architettura sostenibile Fassa Bortolo, giunta alla decima edizione, iniziativa che vuole incentivare e promuovere architetture che sappiano rapportarsi in maniera equilibrata con l'ambiente. Quest'anno gli aspetti ambientali e climatici sono stati ritenuti fondamentali nella valutazione della qualità delle opere dalla Giuria, come sempre guidata dalla competenza ed esperienza di Thomas Herzog, con un membro d'eccezione, l'architetto australiano Glenn Murcutt (Premio Pritzker 2002), nel panel giurati per selezionare i migliori progetti dell'edizione insieme al danese Erik Bystrup e ai docenti del Dipartimento di Architettura di Unife, Nicola Marzot e Antonello Stella. Domani si continua, sempre ad Architettura, dalle ore 10.30, con un sì sull'architettura responsabile. Ecco i vincitori del Premio Fassa Bortolo: Per la categoria delle opere realizzate primo premio all'opera di Rahul Mehrotra di Mumbai (RMA architects, nella foto), con l'affascinante



progetto di un complesso residenziale per elefanti e i loro custodi. Medaglie d'argento ex-aequo agli interventi di María González and Juanjo López de la Cruz (Sol89) per la realizzazione di una scuola di cucina in un antico macello e il milanese Dap studio (Elena Sacco, Paolo Danelli) e Paola Giaconia per il centro civico Roberto Gritti. Ampio respiro internazionale anche per le sette menzioni d'onore provenienti da Cile, Austria, Giappone, Spagna, Australia e Stati Uniti. Per la categoria tesi di laurea sono stati selezionati 5 progetti di cui 3 premiati con medaglie d'oro e d'argento e 2 ritenuti rimarchevoli e quindi menzionati con onore.

RIVANA GARDEN

Liscio e balli di gruppo insieme a Dj Carlo

SERATA danzante quella di oggi nei centri sociali della città. Si balla, tra liscio e balli di gruppo, dalle 21 alle 24, al teatro del Rivana Garden con Dj Carlo (ingresso libero). Musica anche al centro sociale il Parco di via Canapa, sempre dalle 21 alle 24 e a ingresso libero.

UNIVERSITÀ CONSEGNA TI RICONOSCIMENTI IN ONORE DEL PADRE

Quilici premia i saggi storici

IL PIU' EMOZIONATO forse era Stefano Bassi, ricercatore di Firenze: in mezzo ai giovani premiati con il riconoscimento intitolato a Nello Quilici (storico direttore del Corriere Padano), ha coronato lunghi anni di studi e di saggi con un lavoro che sarà presto dato alle stampe. «Un lavoro

eccellente», il commento del regista Folco Quilici che assieme al fratello Vieri (architetto) ha partecipato ieri nell'auditorium Santa Lucia, sede del Rettorato, alla consegna del premio. Sono stati premiati anche tre giovani: Francesco Altavilla, Carmen Santi e Alberto Ferrari, che sui libri di

Nello Quilici — donati dalla famiglia alla Biblioteca Ariostea — hanno trovato materiale prezioso per le proprie tesi di laurea. Ieri si è chiusa la prima edizione del premio (nella foto Businesspress la premiazione ufficiale), la prossima sarà aperta anche agli istituti italiani di cultura all'estero.

